



Tutti al mare, Romea bloccata

Ore di coda sia la mattina che al pomeriggio per l'assalto a Sottomarina



La coda poco fuori Piove di Sacco

PIOVE DI SACCO

Un lunedì da vero panico sulle strade verso il mare. Complice la giornata semifestiva e un sole invitante, in molti hanno scelto di fare una capatina alle spiagge di Sottomarina. Probabilmente ognuno pensando di essere il solo ad avere avuto l'idea.

I risultati si sono visti già alle prime ore della mattinata con la statale 309 Romea che ha iniziato a registrare i primi forti rallentamenti.

Rallentamenti che, intorno alle 10, si sono trasformati in una lunga coda di veicoli in processione già all'altezza di Codevigo. Un traffico fatto

non solo da pendolari ma anche da chi, come tutti i giorni, si era messo in strada per lavoro. La situazione si è ulteriormente complicata intorno alle 11.15 quando un banale tamponamento a Valli di Chioggia ha completamente paralizzato la già lenta marcia di avvicinamento alle spiagge. Presa d'assalto l'unica alternativa alla Romea, rappresentata dalla parallela che costeggia l'argine sinistro del Brenta, che ben presto ha superato il limite di saturazione. Altra interminabile coda.

La situazione è tornata alla normalità solo verso le 13 ed è perdurata per qualche ora,

nelle ore centrali del primo pomeriggio, prima dell'inizio del controesodo. Se l'andata è stata sofferta, il ritorno si è rivelato una vera e propria agonia.

Già poco dopo le 16 le strade di Sottomarina erano praticamente bloccate dall'interminabile flusso dei pendolari diretti verso il padovano e partiti quasi in blocco.

Per ore un unico e lungo serpentone di automobili, moto e camper, senza soluzione di continuità, ha preso d'assalto Ss 309, Ss 516 e la Strada dei Vivai fino ai caselli autostradali e alla tangenziale di Padova.

(al.ce.)